lettera aperta

Domenica 10 marzo 2019 - I domenica di Quaresima anno XLVIII n. 2478

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

AUGURI DON ARMANDO

Venerdì 15 marzo, il nostro carissimo don Armando compie 90 anni, un'età di tutto riguardo, unita a un'invidiabile vivacità
La parrocchia gli esprime tutto il suo affetto e insieme a lui rendiamo grazie al Signore per il tanto bene compiuto



Don Armando è stato parroco a Carpenedo per 34 anni, dal 1971 al 2005. In quel periodo il quartiere ha cambiato volto e, da realtà quasi paesana, è diventato centro cittadino in sintonia con Mestre. Ci sono state sfide culturali, sociali, economiche e pastorali. In questo territorio la fede si è misurata col secolarismo, poi con la globalizzazione, l'indifferenza e, infine, con la disgregazione. In ogni fase don Armando ha annunciato la carità di Dio per l'uomo. Una carità tangibile, concreta, intelligente e appassionata, realizzata con la forza costante di un nutrito volontariato laico. Don Armando ha offerto alla società una risposta talora dibattuta, ma sempre apprezzata. Oggi la storia fa chiarezza e molti di quelli che si sono alternati sul palco della città sono passati mentre i fatti, edificati da don Armando, parlano ancora: la casa di Gosaldo è vitale e custodisce le memorie di tre generazioni. Villa Flangini di Asolo è in pieno rilancio; il Patronato, il Ritrovo, l'Asilo, i Centri don Vecchi, lettera aperta e L'incontro… tutto continua a palpitare grazie alle radici solide, all'entusiasmo dei laici e all'azione dello Spirito che suscita figure che scuotono con la mitezza dell'amore. *don Gianni*
P.S.: Avremmo voluto invitare don Armando il 15 Marzo a celebrare la S. Messa in parrocchia ma, anche per rispetto al suo riposo, abbiamo preferito non forzargli la mano con un appuntamento che avrebbe potuto stancarlo.

NUOVE PROPOSTE PER LA QUARESIMA

in primo piano

Venerdì scorso, 1° marzo, il Consiglio Pastorale ha preso alcune decisioni per la Quaresima. Ogni venerdì è confermata la via Crucis alle 18:00. La sera di ogni mercoledì, ci sarà la celebrazione della S. Messa nelle parrocchie della nostra collaborazione pastorale con questo calendario: il 13 alle 18:00 alla Favorita, il 20 alle 19:00 a San Pietro Orseolo, il 27 alle 18:30 alla SS. Trinità, il 3 aprile qui ai SS. Gervasio e Protasio alle 18:30 mentre il 10 aprile a San Paolo alle 18:30. Il 6 aprile è prevista la Via Crucis col Patriarca. Si dice che sarà qui a Mestre, ma ancora non abbiamo ricevuto notizie esatte in proposito: appena ci saranno le riferiremo. Il 7 aprile c'è la Festa di Jesolo per le medie. Gli scout più grandi hanno un cammino di preparazione al Triduo mentre i giovani con gli scout più giovani parteciperanno ad un altro itinerario di preparazione alla settimana Santa. C'è poi una serie di appuntamenti che elenchiamo in sintesi, sperando che i lettori possano orientarsi e partecipare con passione almeno a qualcuno di questi. In ogni domenica di Quaresima, alle 17:45, in chiesa ci sarà il canto solenne dei Vesperi con una riflessione di 5 minuti dopo la lettura breve. Si sarà l'esposizione del Santissimo e la solenne benedizione. Per le 18:20 il rito dovrà essere compiuto e alle 18:30 inizierà la celebrazione dell'Eucaristia. Don Mario ha poi preparato uno splendido lavoro sui vari eventi pasquali narrati nei mosaici di San Marco, dall'ingresso a Gerusalemme fino alla Pentecoste. Li presenterà agli adulti la sera di martedì 2 aprile alle 20:45; ai giovani la sera di martedì 9 aprile alle 20:45. I bambini avranno un lavoro analogo alla Sala Lux, quasi con lo stile dei fumetti in occasione del catechismo del 30 marzo, 1, 3 e 4 aprile. Per tutta la comunità questo lavoro sarà ripreso la domenica delle Palme 14 aprile, alle 16:30. *d.G.*



GLI SCOUT SUI SOCIAL

dritti al centro

Nei giorni scorsi è girata la notizia che il nostro gruppo scout Mestre 2 si affaccia sui social. Lo farà con attenzione: la lettera che annuncia questo passo indica anche i criteri da osservare quando si dovrà mettere del materiale a portata di tutti. Serve accortezza e maturità oltre che il rispetto per la privacy dei minori. Qualcuno mi fa notare che oramai i social sono diventati una realtà complessa, difficile da organizzare e profondamente astiosa. Quasi la pancia (l'intestino) della nostra realtà sociale. In effetti Lady Gaga la scorsa settimana ha scritto che i social sono il "gabinetto" di internet. Essi sono un bersaglio facile di critiche meritate, anche perché gli algoritmi che regolano la rete, al posto di proteggerci da questioni rissose,

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

tendono ad enfatizzare le cose più stupide, per aumentare il traffico dei dati e i guadagni. Così succede che il fallo di reazione durante una partita una volta sarebbe stato dimenticato in fretta mentre oggi viene filmato e a lungo fomenta l'astio fra famiglie. Le parole moleste di uno sciocco risuonano davanti al mondo e la nostra vita è sempre sotto i riflettori, senza freni né censure. È come se in una casa si togliessero le pareti del bagno: tutta l'abitazione ne risentirebbe. Non è però che la casa diventi un gabinetto: il buono resta, basterebbe ri-edificare e tutto tornerebbe in ordine. Servirebbe che qualcuno inventasse un algoritmo (uno strumento informatico) che provvedesse a stemperare la tensione. Per esempio: prima di esporre una stupidaggine in pubblico potrebbe dirci: sei sicuro? Non sei mica così sciocco!... Bene hanno fatto i nostri amici scout: sono nei social con regole precise. Abbiamo da imparare anche come parrocchia. *d.G.*



ORDINE IN CHIESA
sottovoce

Da questa domenica, 10 marzo, i foglietti per la celebrazione della Santa Messa, si trovano all'ingresso delle porte della chiesa. Chi entra e desidera può prenderli. Alla fine della celebrazione ciascuno riponga i foglietti con ordine così che i fedeli che entrano per la celebrazione successiva trovino un ambiente decoroso e adatto alla preghiera. Non è detto che questa possa essere la soluzione più giusta: è un esperimento che faremo fino a Pasqua e poi valuteremo se continuare. Su queste cose marginali, si può anche cercare una soluzione per tentativi. Sistemare i foglietti però non basta. È importante anche riallineare i banchi, le sedie, le panche, i libretti e abbassare gli inginocchiatoi. Proponiamo queste iniziative non certo alla ricerca della perfezione, ma soltanto per educarci come comunità ad una preghiera più consapevole. *d.G.*

BREVI
vita di parrocchia

RICORDO DI FABIO SARO
Giovedì 7 marzo, a vent'anni dalla sua scomparsa, ricorderemo Fabio Saro. Ci ritroveremo alla Messa delle 18:30 per pregare insieme. Alle 21:00 in sala Giovanni Paolo II canteremo e mediteremo alcune sue canzoni. È un invito per chi l'ha conosciuto, ma anche per chi si emoziona nell'ascoltare i suoi canti. *D.B.*



PASTORALE DEI GIOVANI
Don Francesco Marchesi, responsabile diocesano per la pastorale dei giovani desidera conoscere il territorio di Mestre e in questo contesto ha chiesto di incontrare i responsabili della pastorale della nostra comunità parrocchiale. Ha proposto la data del 1° aprile, subito prima o dopo cena. Sentendo la disponibilità degli interessati abbiamo convocato una riunione per le ore 19:00. Chiederei se possibile la partecipazione degli animatori giovani impegnati nei molteplici settori della nostra pastorale, dalla liturgia al canto, dalla catechesi agli scout e varie altre realtà.

EDUCATORI MISTAGOGIA
Mercoledì prossimo, 13 marzo, alle 20:45, c'è la riunione per gli educatori dei giovani dalla terza media in su. Esorto a non mancare. La riunione ha il carattere organizzativo. Dovremo parlare con urgenza della Quaresima che ci sta davanti, dei campi estivi, degli animatori del Grest e di altre eventuali attività da compiere.

RIUNIONE CATECHISTI
Venerdì prossimo, 15 marzo, alle 18:00 c'è la riunione dei catechisti. C'è una parte formativa come abbiamo proposto nell'ultimo incontro sui discorsi di Papa Francesco: raccomando di portare il libretto. C'è poi da organizzare la Quaresima e altre note brevi. Ci troviamo al piano terra del Patronato

FESTA DIOCESANA DEI RAGAZZI
Mi riferiscono che soltanto 5 (cinque) ragazzi della nostra parrocchia si sono iscritti alla festa diocesana dei giovani. I catechisti si erano preparati per un autobus con tanto di auto al seguito se quello non fosse stato sufficiente. Che delusione e amarezza! Sarebbe stata un'occasione importante per la crescita dei nostri giovanissimi che a quell'appuntamento avrebbero trovato gli amici di molte scuole tutti stretti attorno alla figura di Gesù Signore. Che allegria due anni fa quando molti dei nostri vi parteciparono con entusiasmo!

Gli scout, è vero, hanno organizzato in quella data un'uscita senza possibilità alcuna di trasferirla in altro momento. Peccato per la coincidenza, ma mica tutte le medie sono scout. Anzi: la stragrande maggioranza era libera di partecipare. Perché no? Per la spesa? Ci rifletterò coi catechisti. Certo che non tutte le ciambelle riescono col buco, però quest'esito mi fa pensare molto.

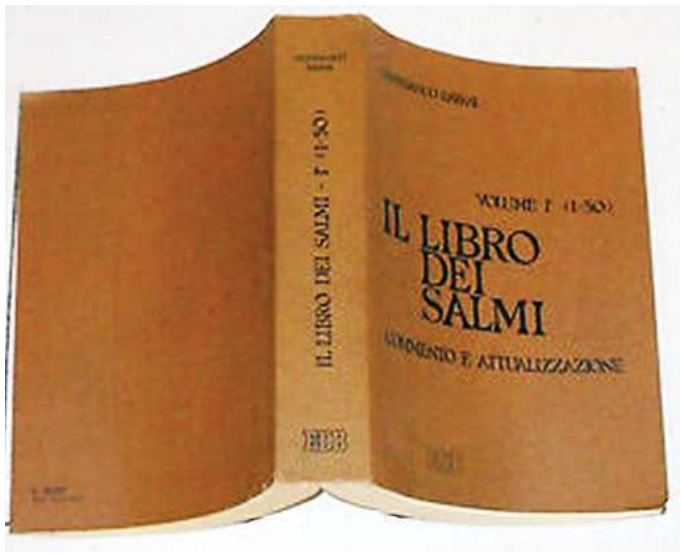
E LA CHLOÈ COMPIE UN ANNO

Nel numero scorso, in occasione dei lavori di ampliamento della pasticceria Ceccon, abbiamo ricordato le ferventi attività che Piazza Carpenedo offre alla comunità, omettendo di citare tra queste anche la pasticceria Chloè, che ormai da un anno si è positivamente inserita nel nostro giro, armonizzandosi con quelle già attive di Caffè Retrò e della cioccolateria Pettenò, già menzionate, senza contare il bar Fral e la gelateria Gelò, che completano il quadro dei pubblici esercizi nel nostro centro così vivace.

LETTERA
dalla parrocchia

Riporto questa mail che mi era sfuggita. Una cara persona l'aveva scritta per la pubblicazione su lettera aperta di qualche settimana fa. Mentre chiedo scusa per il ritardo, riferisco ai lettori che queste parole valgono sempre e se qualcuno ne vorrà profittare non farà che una cosa buona. d.G.

Tutti i giorni della settimana, alle ore 17:40 nella nostra chiesa, un piccolo gruppo di persone costante e fedele prega con i Vespri. Verso il giorno che ormai declina i fedeli si uniscono in comunione con il Signore per esprimere con la preghiera i sentimenti talora di tristezza per la prova, di gioia per un evento felice, di richiesta di perdono a Dio o ai fratelli, di ringraziamento e benedizione. I Vespri si compongono di Salmi ed Inni; poiché sono ispirati da Dio ci insegnano a pregare con la Parola



di Dio e ci aiutano a comunicargli i nostri sentimenti. Gesù pregava con i Salmi, come è evidenziato nei Vangeli, in modo particolare nelle ore drammatiche della sua ultima cena pasquale (Mc 14,26) e sulla croce (Mc 15,34 Lc 23,46). Gli Apostoli trasmisero ai primi cristiani il loro amore speciale per i Salmi, e Paolo raccomanda di cantarli con gratitudine (Col 3,16). Le prime comunità cristiane scoprirono la presenza nascosta di Cristo in vari Salmi. Con il tempo, i Salmi diventarono canti della Chiesa, ed adesso fanno parte della celebrazione della Eucarestia e della

IL RITROVO
via del Rigo, 14 - Carpenedo - tel. 041.5347224



● Venerdì 8 marzo, alle ore 12:30, Festa della donna. Incontro conviviale previa prenotazione entro il 6 marzo anche telefonando al numero 041.5347224.

● La scorsa settimana abbiamo festeggiato il carnevale in più occasioni, mercoledì 27 febbraio il coro dell'Associazione Amici delle Arti ha allietato il nostro pomeriggio con un ricco repertorio di canzoni popolari a cui si sono uniti tutti i presenti, domenica 3 marzo la soprano Mariuccia Buggio accompagnata al pianoforte da Giovanna Tomanin ci ha presentato una parte del suo ricco repertorio che ha incantato tutti. In entrambi gli avvenimenti l'affluenza è stata molto alta, addirittura inaspettata, ed il clima è stato particolarmente caloroso. Come promesso non sono mancate le frittelle e i galani per tutti, inoltre Franco



Cianchi ci ha fatto pervenire per domenica delle bellissime piantine che sono state offerte a tutte le signore intervenute, l'omaggio è stato particolarmente apprezzato e cogliamo l'occasione per ringraziare l'amico Franco per l'affetto che continua a dimostrarci.

USCITA A VICENZA

Sono proprio contenta!!! L'uscita del 28 febbraio, a Vicenza per visitare la mostra "Il trionfo del colore - da Tiepolo a Canaletto e Guardi" mi ha entusiasmato. In particolare ho trovato fantastico il dipinto del Tiepolo "L'Immacolata Concezione". Il caffè all'arrivo e lo snack prima del rientro, tutti assieme, hanno creato un'atmosfera di cordialità e di amicizia. Simpatico don Mario con le sue "barzellette". Un grazie a Cristina Memo e a Mario Carraro per l'organizzazione. Grazie a tutti e alla prossima. *Graziella*

Liturgia delle Ore; dal mattino con le Lodi fino alla sera con i Vespri ed alla Compieta. Con passione, invitiamo la comunità alla preghiera dei Vespri; non arriviamo davanti al Signore a mani vuote, ma portiamo a Lui le nostre intenzioni di preghiera per noi e per la comunità alla quale apparteniamo, certi di essere ascoltati con amore e misericordia.


Babol Sar - Mar Caspio

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Viaggio di ritorno (17) - Tra le montagne iraniane

19 dicembre 1974. Della prima parte di questa giornata ho solo vaghi ricordi, mentre la fine è stato un vero e proprio disastro. Siamo arrivati verso mezzogiorno sul Mar Caspio, a Babol Sar, dove in una locanda abbiamo mangiato spiedini di montone. Ripreso il viaggio, abbiamo puntato su Teheran. Ci resta da superare un temibile tratto di strada: 140 chilometri di salite e curve spaventose. A circa cento chilometri da Teheran, improvvisamente il motore del pulmino ha ceduto. È uno dei momenti più tragici del viaggio: abbiamo rischiato più volte la vita, per dire la verità, ma qui le cose si sono messe veramente male. Mio fratello che era alla guida innesta la seconda per superare un camion quando, a metà sorpasso si blocca tutto. Davanti a noi c'è una curva e velocemente sta arrivando una macchina. Con prontezza di nervi ammirevole, Gian sterza tutto a sinistra e frena sull'orlo di una profonda scarpata. Poi, per dieci minuti, appoggia la testa sul volante e tace. Quindi mormora: "È la fine, ti affido i miei bambini". Il primo a riaversi dallo shock sono io. Scendo dal pulmino e mi metto a gesticolare in mezzo alla strada per fermare qualche macchina in transito. Ormai è scesa la notte e fa un freddo intensissimo. Per fortuna si ferma, quasi subito, una vettura con due persone a bordo alle quali tento di spiegare in qualche modo che siamo bloccati e chiedo se ci possono dare un pas-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Ma.. la Quaresima è per tutti? Premettiamo intanto che, se il carnevale non ci fosse, bisognerebbe inventarlo: è un trampolino di lancio utile per un periodo che si preannuncia forte. Tanto il primo è frivolo e inconsistente quanto il secondo è impegnativo e di uno spessore che incide profondamente nella nostra vita, e non solo spirituale. Entrambi sono ben circoscritti nel tempo e sia l'uno che l'altra sarebbero insopportabili se durassero senza limiti. Lo dico perché c'è qualche "gaudente" che, purtroppo, tenderebbe a trasformare la sua esistenza in una carnevalata continua, pensando di finalizzare tutto ad un divertimento effimero e ignorando platealmente che anche questo può essere bello se dura poco; poi diventa fatalmente un surrogato, una brutta copia della sana allegria. Di contro, c'è pure chi riduce la propria vita ad una Quaresima infinita e non tanto perché sia naturalmente portato alla tristezza, cosa che questo periodo non richiede affatto, come evidenziava il nostro parroco nel suo editoriale di domenica scorsa, bensì perché ritiene che l'introspezione, il revisionismo e la tensione debbano essere suoi compagni costanti. Nulla di più debilitante. L'introspezione ha senso se poi contribuisce alla crescita nella normalità; parimenti il revisionismo (o la conversione) comporta un cambio di rotta che poi ti offre una nuova direzione: se si ripete, va a finire che ci ritroviamo a girare intorno senza andare da alcuna parte; non parliamo poi della tensione, che per sua stessa natura richiede un allentamento, se si vuole mantenere elasticità di vedute, o al massimo una stabilizzazione, com'è per la cinghia del motore, se vogliamo agevolare il movimento. Tutto ciò vale sia per l'aspetto fisico sia per quello spirituale, al quale la Quaresima è particolarmente dedicata, ma nel quale siamo coinvolti totalmente, anche con qualche sacrificio concreto. A questo punto scaturisce la risposta al quesito iniziale: sì la Quaresima è per tutti, ricchi e poveri, sani e sofferenti, colti e ignoranti, credenti e non credenti o praticanti altre fedi (anche se quest'ultimi la chiamano con altri nomi). Tutti hanno bisogno di rigenerarsi, di riconsiderare le proprie impostazioni per poi riprendere più gagliardi che mai. È come fossero le ferie dell'anima. Attenzione, però, a non farne oggetto solo di esteriorità, bensì andare al sodo: quel che conta è l'intimità con Dio, come ci richiamava il vangelo del mercoledì delle ceneri, non la faccia smunta da mostrare agli altri.

saggio fino a Teheran. Mio fratello abbandona a malincuore il pulmino: in esso lasciamo tutto, portandoci via solo il denaro e una valigia con un po' di biancheria. Per scendere in città abbiamo impiegato qualche ora: la strada è tremenda, ghiacciata in più parti. I nostri due "buoni samaritani" ci accompagnano da un loro giovane amico che si presenta come manager dell'aeroporto di Teheran e parla correttamente l'inglese. Gli spieghiamo la situazione e lui ci consiglia di ritornare in taxi presso il pulmino perché c'è il pericolo che qualche malintenzionato lo svuoti di tutto. Prima di lasciarci gli consegno la tessera dell'ACI internazionale, pregandolo di inviarci il giorno dopo un carro-attrezzi che ci rimorchi fino in città. Noleggiamo quindi un taxi dopo aver pattuito che l'autista si fermi tutta la notte presso il pulmino per darci la possibilità di dormire riparati dal freddo e, contemporaneamente, sorvegliare il VW. Verso l'una di notte raggiungiamo il pulmino e constatiamo che non è stato svaligiato. Il tassista però non vuol saperne di rimanere tutta la notte su una strada. Mi faccio coraggio e cerco di fermare qualche rara macchina in transito, che ci traini fino alla più vicina piazzuola di emergenza. Solo una camionista, dopo una buona mezz'ora di attesa, si ferma e ci traina un paio di chilometri più a monte presso una locanda naturalmente chiusa. Dopo aver dato una buona mancia al taxista e al generoso trainatore che se ne vanno, tentiamo di dormire in pulmino. Durante la notte ho un incubo: mi metto a gridare nel sonno che c'è qualcuno all'interno del pulmino. Gian si sveglia di soprassalto. È una notte d'incubo e non sarà ancora la peggiore. D'ora innanzi la sfortuna ci perseguiterà senza sosta. (*continua*)

FAMIGLIE IN DIRETTA

dai gruppi sposi

Il peccato "porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri" (Papa Francesco). Forse uno degli aspetti più difficili della vita del cristiano è accettare di essere creatura bisognosa d'aiuto, accettare di non avere "il controllo", di essere custodi e non padroni della vita; nello stesso tempo, è anche uno degli aspetti più confortanti: c'è qualcuno più grande che ci guida e ci protegge. Tutte le letture del Mercoledì delle Ceneri rinviano al legame che ci unisce a Dio in un rapporto che via via è diventato più intimo e personale: il Signore dell'antico testamento si fa Padre accanto a noi. E torniamo al tema della giustizia, che non è bandiera per essere ammirati, ma frutto della consapevolezza di essere tutti fratelli. E in famiglia? Ripropongo un'antica usanza: 5 minuti la sera per "l'esame di coscienza", 1 minuto al mattino per "dedicare" a qualcuno le azioni che faremo durante la giornata. *(sorrisodisara@gmail.com)*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 10 MARZO
1ª domenica di Quaresima
09:00 Elezione di 5ª elementare
09:00 Attività lupetti scout
10:00 Incontro Corale Carpinetum
12:00 Elezione di 2ª media
17:45 Preghiera dei Vesperi con adorazione

LUNEDÌ 11 MARZO
17:00 Catechesi 2ª elementare e 2ª media
18:00 Incontro 3ª media e 1ª superiore
20:45 Incontro di preghiera guidata Post Evo
21:00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 12 MARZO
16:30 Doposcuola
20:45 Catechesi degli adulti
20:45 Gruppo Giovani

MERCOLEDÌ 13 MARZO
Benedizione delle famiglie
16:45 Catechesi di 4ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum
18:00 S. Messa della collaborazione alla Favorita
20:45 Riunione animatori mistagogia

GIOVEDÌ 14 MARZO
Benedizione delle famiglie
16:45 Catechesi 3ª - 5ª elementare - 1ª media
17:00 Gruppo 2ª superiore
18:00 Incontro San Vincenzo
19:00 Gruppi 3ª - 4ª - 5ª superiore
20:45 Comunità capi scout

VENERDÌ 15 MARZO
Benedizione delle famiglie
16:30 Doposcuola
18:00 Riunione catechisti

SABATO 16 MARZO
11:00 Catechesi per elementari e medie

DOMENICA 17 MARZO
2ª domenica di Quaresima
09:00 Attività lupetti scout
10:00 Incontro Corale Carpinetum
17:45 Preghiera dei Vesperi

Dal lunedì al sabato alle 18:00, Vespri e Rosario in chiesa

